

GANDOSSO

ANNO DI FONDAZIONE: 1956.

FORZE AL 2023: SOCI ALPINI 50; SOCI AGGREGATI 34.

Tutto è iniziato nell'estate 1955. Alcuni giovani appena tornati dal servizio di leva e un gruppo di vecchi soldati, tutti fieri di aver servito in guerra e in pace la Patria nella folta schiera degli Alpini e degli artiglieri di montagna, discutevano fra loro se impegnarsi a costituire un gruppo di Penne Nere anche a Gandosso. Ben presto si trovò l'accordo e nel febbraio del 1956 la costituzione del Gruppo era cosa fatta. A coprire la massima carica fu Giovanni Bonalumi, un Alpino che godeva della fiducia dei suoi soci al punto che mantenne la carica per 20 anni, smise per dodici mesi ma poi riprese a guidare i suoi Alpini per altri 8 anni. Nel 1976 e per un anno, infatti, fu sostituito da Luigi Maffi, poi mantenne per otto anni la carica Giovanni Bonalumi, sostituito nel 1985 da Giuseppe Caldara. Nel 1988 entra in scena Angelo Monieri, Capogruppo ancora in carica e che ha ricoperto anche la carica di coordinatore della zona del Basso Sebino fino al 2010. In quei primi anni, che erano ancora troppo vicini alla fine della guerra, per Bonalumi e compagni fu grande merito essere riusciti a costruire il Gruppo e a mantenere i contatti con gli Alpini della zona e della sede provinciale. Nel 1958 una delle iniziative che ancora oggi è viva: il ricordo della battaglia di Nikolajewka. L'ultima domenica del mese di gennaio gli Alpini, con le autorità e la popolazione, celebrano questo ricordo con una Messa di suffragio e la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai Caduti di tutte le guerre e infine l'ultimo atto nella cappella costruita dagli Alpini in località Pitù, un'opera iniziata nel 1981 e inaugurata nel 1985. "Ol Pitù", come viene familiarmente chiamato dalle Penne Nere di Gandosso, oltre alla chiesetta ospita pure la grande baita costruita dagli Alpini, che può accogliere fino a 150 persone, meta di tanta gente in ogni stagione dell'anno e dal 2023 tappa del cammino "La via delle sorelle" tra Bergamo e Brescia. Nel 1990 nasce l'idea di costituire il Nucleo alpino della Protezione Civile. All'epoca 18 volontari hanno vestito l'allora tuta arancione e sono entrati a far parte della grande famiglia dei volontari. Oggi il nucleo è composto da ancora dieci volontari. Diverse le iniziative alle quali il Gruppo da sempre partecipa, sia a livello comunale che locale; nel 2022 ha ospitato l'esercitazione di raggruppamento "Sebino 2022", che ha visto impegnati ben 70 volontari sul territorio comunale provenienti da tutta la provincia. Attualmente il Gruppo conta 50 soci alpini, ai quali si aggiungono 34 soci aggregati. Da diversi anni si organizza una sagra che consente di aiutare la scuola dell'infanzia di Gandosso e negli anni si è lavorato anche in favore del Santuario della Madonna del Castello e della chiesa parrocchiale.

Capigruppo

1956-1975
**BONALUMI
GIOVANNI**

1976-1977
MAFFI LUIGI

1978-1985
**BONALUMI
GIOVANNI**

1985-1988
**CALDARA
GIUSEPPE**

Dal 1988
MONIERI ANGELO

